



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

SETTORE RISORSE
SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA E POLITICHE DELLE RISORSE
UMANE

DETERMINAZIONE N. 181 DEL 13-11-2014

OGGETTO: *Applicazione sanzione a dipendente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del codice disciplinare delle categorie (CCNL Regioni e Autonomie Locali 11-04-2008).*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, l'art. 69 dello Statuto Comunale e gli artt. 13 e seguenti del Regolamento degli Uffici e dei Servizi relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari;

Dato atto che gli atti volti alla identificazione del dipendente interessato sono detenuti presso l'Ufficio Gestione Associata del personale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante per la protezione dei dati personali;

Preso atto dell'art. 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32 del 25.02.2014 ai sensi del quale "*dipendenti e dirigenti utilizzano i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telefoniche e telematiche ed, in generale, ogni altra risorsa di proprietà dell'ente o dallo stesso messa a disposizione, unicamente ed esclusivamente per le finalità di servizio*";

Preso atto che in data 27/10/2014 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari si è riunito per prendere in esame la contestazione di addebiti, di cui alla nota del Segretario Generale del 10/10/2014 prot. n. 44498 con la quale è stato contestato nei confronti di dipendente, così come individuato negli atti di ufficio per ragione di tutela dei dati personali, la violazione degli obblighi di comportamento di cui al sopra citato art. 9 del Codice di Comportamento; e che in tale data è stato concesso un termine di n. 10 giorni per la valutazione e presentazione di eventuale presentazione di scritti difensivi;

Visto il verbale conclusivo dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari del 10/11/2014, con il quale l'Ufficio stesso "ritiene sufficienti gli elementi a sua disposizione e stabilisce, considerati gli elementi di cui all'art. 3 del Codice Disciplinare con particolare riferimento al modestissimo grado del danno causato all'Ente da un lato e dalla sussistenza di precedenti e recenti sanzioni disciplinari dall'altro, di comminare la sanzione della multa di importo pari a n. 2 ore di retribuzione";

Ritenuto pertanto di applicare al dipendente, così come individuato in atti d'ufficio per ragioni di tutela dei dati personali, ai sensi dell'art. 3 del codice disciplinare delle categorie (CCNL Regioni Autonomie locali 11-04-2008) la sanzione della multa di importo pari a n. 2 ore di retribuzione;

Rilevato infine che il dipendente interessato ha preso atto della sanzione comminata, accettandola e rinunciando ad ogni forma di impugnazione;

DETERMINA

1) Di applicare al dipendente, così come individuato in atti d'ufficio per ragioni di tutela dei dati personali, ai sensi dell'art. 3 del codice disciplinare delle categorie (CCNL Regioni Autonomie locali 11-04-2008) la multa di importo pari a n. 2 ore di retribuzione.

2) Di inoltrare il presente atto ai competenti uffici per l'affissione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RISORSE

Dr. Marco Pandolfini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.